



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-02-2020 (punto N 5)

Delibera N 78 del 03-02-2020

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Antonio Davide BARRETTA
Estensore FRANCESCO IACOMETTI
Oggetto
Approvazione del Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo §
Programmazione Comunitaria 2021 2027

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Quadro strategico regionale 2021-2027

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni avente ad oggetto la proposta di Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (COM n. 321 del 2 maggio 2018);

Considerato che la Commissione europea ha presentato a partire dal 29 maggio 2018 le proposte legislative del periodo 2021-2027 relative ai fondi della coesione e della politica agricola comune, comprendenti il regolamento recante disposizioni comuni e i regolamenti settoriali relativi ai singoli fondi comunitari;

Tenuto conto del documento di lavoro dei servizi della Commissione europea “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici” (c.d. country report 2019) ed in particolare l'Allegato D “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia” che espone le opinioni preliminari dei servizi della Commissione sui settori di investimento prioritari e sulle condizioni quadro per l'attuazione efficace della politica di coesione 2021 - 2027;

Considerato che il 9 luglio 2019 il Consiglio europeo ha adottato le raccomandazioni e i pareri sulle politiche economiche, occupazionali e di bilancio degli Stati membri per il 2019 tra i quali la raccomandazione specifica per l'Italia nell'ambito del semestre europeo;

Precisato che i documenti sopracitati costituiscono, al momento, la base di riferimento per il dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione europea in attesa dell'adozione del quadro finanziario pluriennale e dei regolamenti definitivi;

Tenuto conto che nel marzo 2019 hanno preso avvio i lavori per la programmazione della politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027 che coinvolgono, nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta sul partenariato, tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale del paese;

Considerato che per l'elaborazione dell'Accordo di partenariato 2021-2027 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha coinvolto tutto il partenariato istituzionale e socio-economico, inclusa la Regione Toscana che partecipa a tale processo in modo unitario e coordinato;

Tenuto conto che per orientare il confronto partenariale il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe), incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha proposto quattro “temi unificanti” (lavoro di qualità, territorio e risorse naturali per le generazioni future, omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini, cultura veicolo di coesione economica e sociale) che rappresentano le sfide che l’Italia deve affrontare per concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei i cui elementi essenziali sono contenuti nel documento “La programmazione della politica di coesione 2021 – 2027, documento preparatorio per il confronto partenariale” diffuso al partenariato istituzionale ed economico-sociale nell’aprile 2019;

Preso atto che il confronto partenariale in Italia è stato organizzato in cinque tavoli tematici, uno per ciascuno degli obiettivi di policy oggetto della proposta di Regolamento UE recante le disposizioni comuni sui fondi sopra menzionata e che tale attività si è conclusa ad ottobre 2019 con la redazione di un documento di sintesi rappresentativo degli esiti di ciascun tavolo che sarà affinato nelle fasi successive ed utilizzato come base di riferimento per l’elaborazione degli strumenti di programmazione del nuovo ciclo 2021 – 2027;

Tenuto conto che, pur nelle incertezze sulla tempistica di approvazione del Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e dei regolamenti, l’obiettivo del Governo nazionale è pervenire alla definizione di una prima versione dell’Accordo di Partenariato e dei programmi comunitari entro aprile 2020, con la prospettiva di intensificare il dialogo con il livello europeo nei mesi successivi per giungere ad un accordo definitivo nel più breve tempo possibile;

Vista la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 con la quale il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2016-2020, nel quale si afferma che la strategia delineata dal PRS stesso è “perseguibile solo attraverso un impiego efficace delle risorse ed in particolar modo dei fondi strutturali, i cui effetti dovrebbero amplificarsi se si riesce a favorirne una stretta integrazione”;

Visto il DPGR n.153 del 19 ottobre 2016, con il quale si riserva alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale la “Programmazione e attuazione delle politiche regionali di coesione e delle politiche dell’innovazione”;

Considerato che è intenzione della Giunta Regionale creare le condizioni per l’avvio degli interventi a valere sui programmi comunitari sin dai primi mesi del 2021 e che, per raggiungere tale obiettivo, deve essere avviato a livello europeo, nazionale e locale, ancorché in via preventiva, il percorso di negoziazione delle priorità d’intervento dei programmi comunitari in base alle proposte di regolamenti sopra richiamati;

Ritenuto pertanto necessario avviare formalmente la discussione interna e con il partenariato socio-economico ed istituzionale e con eventuali altri stakeholder che si riterrà utile consultare per l'elaborazione delle proposte di programmi comunitari - POR FESR, POR FSE+, Programma di cooperazione Italia-Francia marittimo (FESR), Programma di sviluppo rurale PSR FEASR - del ciclo 2021-2027 al fine di permettere la loro progressiva definizione in sintonia con l'evoluzione del quadro europeo;

Preso atto che con la decisione di Giunta n. 32 del 15.07.2019 sono stati individuati i rappresentanti regionali politici e tecnici titolati a partecipare alle fasi negoziali, sono state approvate le linee di indirizzo ed il percorso di elaborazione dei programmi;

Tenuto altresì conto che con la decisione di Giunta sopracitata è stato dato mandato al Comitato di Direzione di individuare un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale della Giunta Regionale finalizzato ad elaborare un documento strategico regionale di riferimento per l'elaborazione dei singoli strumenti operativi del nuovo ciclo 2021 - 2027;

Considerato che nell'ambito dello "Staff delle Autorità di gestione" è stata elaborata la prima bozza di tale documento denominato "Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo – Programmazione Comunitaria 2021 – 2027" successivamente presentata alla seduta del 07.11.2019 del Comitato di Direzione per un primo confronto interno all'Amministrazione regionale;

Preso atto che tale documento, a partire dagli indirizzi politici della legislatura in corso e dai nuovi indirizzi ancora non definitivi adottati a livello comunitario, individua le linee direttrici generali e gli ambiti di intervento prioritari su cui saranno costruiti i programmi comunitari del prossimo ciclo di programmazione con una visione integrata, rappresentando anche l'atto con cui la Toscana parteciperà al negoziato a livello europeo e nazionale in vista dell'elaborazione del futuro Accordo di partenariato per l'Italia;

Preso altresì atto che il "Quadro Strategico Regionale" costituisce l'inquadramento programmatico del confronto, in ambito regionale, che porterà alla puntuale definizione degli interventi che saranno finanziati dagli strumenti della programmazione comunitaria del nuovo ciclo 2021-2027;

Considerato che in occasione della Giunta Regionale del 11.11.2019 è stata presentata la prima versione del Quadro strategico regionale ed il percorso di adozione del documento;

Richiamata la comunicazione n. 46 del 28.01.2020 al Consiglio Regionale della Regione Toscana avente ad oggetto il “Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo 2021 - 2027”;

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 30/01/2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1.di approvare il “Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo – Programmazione comunitaria 2021-2027” (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, quale documento di riferimento per l’impostazione e l’elaborazione dei programmi comunitari del prossimo ciclo di programmazione 2021 – 2027 (POR FESR, POR FSE+, Programma di cooperazione Italia-Francia marittimo FESR e Programma di sviluppo rurale PSR FEASR) e per la partecipazione al negoziato a livello europeo e nazionale in vista dell’elaborazione dell’Accordo di partenariato per l’Italia;

2.di avviare il confronto con il partenariato economico-sociale ed istituzionale e con eventuali altri stakeholder che si riterrà utile consultare per la definizione dei programmi comunitari del ciclo 2021 – 2027.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della LR 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta